

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

"Elena Principessa di Napoli"

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Economico Sociale – Liceo Musicale

02100 RIETI – Piazza Mazzini n. 2 - tel e fax 0746 253364

posta elettronica: ripm01000e@istruzione.it

C.F. 80005030574



LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

OPUSCOLO INFORMATIVO ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008

Anche i docenti e gli allievi devono osservare ed adempiere agli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 sulla sicurezza e la salute sul lavoro. In particolare l'art. 20 del decreto richiama i LAVORATORI a prendersi cura, come uno degli attori del sistema di prevenzione, della propria salute, della propria sicurezza e di quella delle persone presenti sul luogo di lavoro.

I lavoratori contribuiscono insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente e verificano, per mezzo del proprio rappresentante per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di tutela della salute.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NELLA SCUOLA

La gestione delle situazioni di emergenze nella scuola, che possono nascere da un incendio, da un terremoto o da altri pericoli gravi o imprevisti, richiede uno sforzo organizzativo particolare per due ragioni:

- la presenza di un numero rilevante di allievi minorenni, che possono scatenare momenti di panico;
- l'obbligo per tutti i dipendenti, di mettere in salvo gli alunni, oltre che se stessi.

Per la gestione delle emergenze sono fondamentali due strumenti, diversi ma complementari:

- la predisposizione di un piano di Evacuazione Rapida delle persone;
- le esercitazioni per l'esecuzione del piano in situazioni simulate.

L'art. 18 del D. Lgs. 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto) impone al Dirigente scolastico di adottare una serie di misure necessarie per la salute e la sicurezza dei lavoratori tra le quali la "designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza" (art. 4, comma 5 lettere a e h).

Le previste due prove annuali di evacuazione dell'edificio scolastico consentiranno a tutti di familiarizzare con le "situazioni a rischio" abituando ciascuno all'abbandono "del posto di lavoro o della zona pericolosa in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile".

Tutto il personale e tutti gli utenti (allievi e genitori) sono tenuti a conoscere i layout di evacuazione e le norme principali di comportamento in caso di emergenza. A tal fine gli insegnanti coordinatori di ciascun consiglio di classe dovranno verificare la conoscenza delle presenti norme all'inizio dell'anno scolastico (per quanto riguarda gli allievi) a durante il primo consiglio di classe aperto ai genitori (per quanto riguarda i genitori).

IL PRIMO SOCCORSO NELLA SCUOLA

Si segnalano i punti dell'istituto in cui è possibile trovare l'occorrente per un primo soccorso:

- 1) palestra;
- 2) postazione di piano presidiata dal personale ATA

Utilizzare il circuito telefonico interno per comunicare alla Presidenza e/o alla Segreteria l'eventuale necessità di ricorrere al Pronto Soccorso esterno.

DISPOSIZIONI E ORDINI DI SERVIZIO

Fatte le debite premesse, nell'applicazione e nel rispetto delle norme vigenti in argomento di sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro il Dirigente scolastico impartisce le seguenti disposizioni aventi carattere permanente:

1. DISPOSIZIONI VALIDE PER TUTTI

- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza ostacoli ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo.
- Portare a conoscenza del Preside, e/o del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ogni eventuale incidente (avvenimento generalmente spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio (incidente con danni concreti alle persone).
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- Prendere visione delle norme di comportamento in caso di emergenza incendio, di scosse di sismiche e di evacuazione apposte in ogni locale della scuola e nei corridoi.

2. DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO

AULE SPECIALI E LABORATORI

Durante ogni attività svolta in **aule speciali e laboratori** devono essere rispettate le disposizioni contenute nel D.Lgs 81/08. Quest'ultimo definisce (art. 69) *attrezzatura* qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianti destinato ad essere usato durante il lavoro e prevede (art. 70) che le attrezzature *messe a disposizione* siano adeguate all'attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute.

Laboratorio di fisica

- I locali devono avere spazi sufficienti per le postazioni di lavoro, per i passaggi e le vie di circolazione
- I laboratori devono avere ricambi di aria sufficienti, microclima che garantisca agli addetti condizioni confortevoli, illuminazione naturale e/o artificiale sufficiente
- Gli impianti devono essere progettati, realizzati, mantenuti secondo le norme vigenti e devono comunque garantire un elevato standard di sicurezza

- Le apparecchiature e gli strumenti di misura devono essere usati secondo quanto stabilito nel libretto di uso e manutenzione e secondo quanto prescritto dal docente e dai tecnici di laboratorio
- Gli impianti elettrici devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione ed i rischi di scoppio o di incendio derivanti da anomalie nell'esercizio
- I conduttori fissi o mobili muniti di rivestimento isolante, quando siano esposti a danneggiamento per causa meccanica, nei tratti esposti a rischio, devono essere ulteriormente protetti
- Gi impianti elettrici devono essere opportunamente protetti contro le sovratensioni, contro i sovraccarichi e contro gli effetti delle scariche atmosferiche
- Le macchine, i trasformatori, i condensatori e gli accumulatori elettrici che abbiano parti nude in tensione in parti accessibili o non opportunamente protette devono avere dette parti nude chiuse nell'involucro esterno e protette da opportuna copertura
- Gli studenti devono essere informati sul rischio connesso all'uso di apparecchiature che possono produrre tagli, abrasioni, contusioni e di quelle che producono calore
- Gli allievi dovranno osservare scrupolosamente le disposizioni degli insegnanti relative alla sicurezza. Dovranno, qualora necessario, utilizzare i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) e segnalare eventuali deficienze degli stessi

D.Lgs 81/08 Art. 71 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui all'articolo precedente, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie.

......

- 4. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:
- a) le attrezzature di lavoro siano:
- 1) installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- 2) oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- 3) assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z);
- b) siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.

Laboratorio di chimica

- Nei laboratori deve essere rigorosamente rispettata la segnaletica di sicurezza
- I contenitori di sostanze pericolose devono portare in maniera ben visibile l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza: comburente, infiammabile, esplosivo, tossico, nocivo, irritante, corrosivo, pericoloso per l'ambiente, ...
- Nei laboratori deve essere prescritto l'uso dei D.P.I. La manipolazione di sostanze chimiche deve essere attuata con l'uso di appositi guanti in gomma e strumenti idonei ad evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di contatto accidentale lavarsi immediatamente con acqua e sapone anche utilizzando se necessario le docce della palestra qualora il laboratorio non disponga di apposita doccia di emergenza
- Le macchine che emettono o prevedono l'uso di aeriformi o liquidi pericolosi per la salute devono essere dotate di idonei dispositivi di captazione
- Le tubazioni e le rubinetterie devono essere identificate in base al fluido trasportato
- Le cappe aspiranti devono rispondere ai requisiti di buona tecnica e devono essere in grado di aspirare con efficienza anche vapori e gas pesanti
- Sotto le cappe aspiranti dovranno essere effettuate le reazioni chimiche con sviluppo di gas
- I reattivi pericolosi dovranno essere utilizzati in sicurezza
- I reattivi chimici dovranno essere custoditi in appositi armadi, accessibili solo da parte degli insegnati e dovranno essere muniti di scheda tossicologica e di sicurezza
- Le bombole devono avere l'ogiva colorata con il colore distintivo della sostanza contenuta
- Al temine di ogni lezione di laboratorio, a cura degli insegnanti, dovranno essere controllate le valvole di intercettazione di gas ed acqua e recuperati i reattivi non utilizzati
- Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le norme vigenti. In genere esso avviene tramite appositi contenitori che verranno poi smaltiti da ditte specializzate. Sarà cura dell'insegnante valutare la pericolosità dei residui di reazioni chimiche e decidere le modalità di smaltimento
- I laboratori dovranno essere dotati di opportuni siti di raccolta dei residui, anche attraverso l'utilizzo di contenitori differenziati
- Dovrà essere istituito un registro di carico e scarico
- Di ogni prodotto chimico utilizzato bisognerà richiedere al produttore la scheda ''R'' contenente i 16 punti relativi ai rischi ed alla prevenzione sull'uso del prodotto
- Nei laboratori di chimica dovranno essere presenti mezzi di protezione personale, come guanti per la manipolazione di sostanze pericolose, maschere antipolvere e antigas, occhiali di sicurezza (antiacido), indumenti di lavoro adeguati (camici)
- Devono essere presenti docce oculari per il primo soccorso in caso di incidente

- La cartellonistica segnaletica per sicurezza dagli infortuni dovrà essere integrata con quella riguardante l'utilizzo dei più comuni reattivi chimici (ad es. acido solforico, nitrico, cloridrico, idrossido di sodio e di potassio, ...)
- In caso di contaminazione chimica isolare immediatamente i locali interessati e avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico o il Responsabile della Sicurezza

Nelle esperienze di laboratorio l'uso di sostanze pericolose è limitato ed effettuato sotto diretto controllo dell'insegnante.

D.Lgs. 81/08 – Titolo IX Sostanze pericolose

Art. 221 - Campo di applicazione

1. Il presente capo determina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza che derivano, o possono derivare, dagli effetti di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro o come risultato di ogni attività lavorativa che comporti la presenza di agenti chimici.

Art. 222 - Definizioni

1. a) agenti chimici: tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato;

<u>D.Lgs. 81/08 Art. 227</u> (Informazione e formazione per i lavoratori). - 1. Fermo restando quanto previsto agli articoli 36 e 37, il datore di lavoro garantisce che i lavoratori o i loro rappresentanti dispongano di:

......

- b) informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, quali l'identità degli agenti, i rischi per la sicurezza e la salute, i relativi valori limite di esposizione professionale e altre disposizioni normative relative agli agenti;
- c) formazione ed informazioni su precauzioni ed azioni adeguate da intraprendere per proteggere loro stessi ed altri lavoratori sul luogo di lavoro;
- d) accesso ad ogni scheda dei dati di sicurezza messa a disposizione dal fornitore ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche.

D.Lgs 81/08 Art. 71 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui all'articolo precedente, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie.

.....

4. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- a) le attrezzature di lavoro siano:
- 1) installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- 2) oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- 3) assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z);
- b) siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.

Laboratorio di informatica e Laboratorio di lingue

- Nei laboratori deve essere rigorosamente rispettata la segnaletica di sicurezza
- Premesso che gli studenti che effettuano le esercitazioni di informatica non operano per periodi tali da essere considerati videoterminalisti, devono comunque disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente
- I laboratori devono avere pareti di colore chiaro e finestre munite di opportuni tendaggi
- Non devono essere presenti superfici riflettenti
- Devono essere garantite una efficiente ventilazione ed una confortevole condizione microclimatica
- L'illuminazione naturale e /o artificiale deve essere sufficiente e tale da garantire la sicurezza, la salute ed il benessere degli addetti alle esercitazioni ed i corpi illuminanti devono essere installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi
- La attrezzature non devono costituire fonte di rischio ma essere adeguate *D.Lgs*. 81/08 Allegato XXXIV Videoterminali Requisiti minimi In particolare:
 - I caratteri sullo schermo devono essere chiari e ben definiti
 - L'immagine sullo schermo deve essere stabile ed esente da farfallamenti
 - Lo schermo deve essere orientabile ed inclinabile
 - La tastiera deve essere inclinabile e dissociata dallo schermo, deve avere superficie opaca ed avere tasti facilmente leggibili
 - Il piano di lavoro deve avere dimensioni sufficienti, deve avere superficie poco riflettente e deve consentire un libero posizionamento dello schermo, della tastiera del documento e dei materiali accessori
 - Il sedile di lavoro deve essere stabile, regolabile in altezza ed il suo schienale deve essere regolabile in altezza ed inclinazione

Laboratorio musicale

- I responsabili predispongono il regolamento d'accesso e d'uso in sicurezza delle aule
- I docenti responsabili controllano frequentemente lo stato dell'aula

- L'accesso degli studenti è consentito solo in presenza dell'insegnante
- Verificare impianti e collegamenti elettrici per l'alimentazione delle varie apparecchiature (sulle quali va verificata la presenza del marchio CE o IMQ) e poi verificare le condizioni acustiche
- Si deve fare un uso corretto delle prese e dei collegamenti per l'alimentazione elettrica
- Chiunque rilevi anomalie nelle aule lo deve segnalare immediatamente ai responsabili

RISCHIO PALESTRA

Per minimizzare le situazioni di rischio durante l'attività di educazione fisica si devono rispettare le seguenti regole:

- utilizzare abbigliamento idoneo e scarpe con suola antisdrucciolo
- attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività e lavorare solo in sua presenza
- informare il docente di eventuali stati di malessere, anche momentanei
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio e senza l'autorizzazione del docente
- eseguire un accurato riscaldamento muscolare
- E' opportuno che i docenti diano norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta per sua natura particolari rischi e che evitino di far svolgere esercizi non confacenti alle reali capacità delle persone
- Riporre gli attrezzi utilizzati negli depositi onde evitare inciampi accidentali contro di essi

Le regole di base per avere una palestra sicura sono:

- Adeguata e visibile segnaletica delle vie di uscita e dell'antincendio
- Porte esterne dotate di maniglie antipanico
- Vie di fuga libere da ingombri, attrezzature, sacche, palloni, strumenti, ...
- Presenza di macchinette distributrici in luoghi illuminati e all'esterno del perimetro di gioco e dei corridoi
- Cassetta di Pronto Soccorso, sempre controllata e con presenza anche di ghiaccio sintetico, bende, fasce elastiche, cerotti di grndi dimensioni
- Estintore a polvere
- Presenza di idonei spogliatoi con armadietti capaci e servizi igienici dedicati
- La pulizia deve essere permanente e continua

Si deve però ricordare come una attenta azione di informazione e formazione rivolto al personale docente, del resto obbligatoria in base all'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, è indispensabile per la prevenzione della sicurezza e della salute.

In modo specifico i docenti di educazione fisica dovrebbero frequentare i corsi di primo soccorso e dell'antincendio essendo presenti nei locali in cui si svolgono le attività fisiche.

RISCHIO ELETTRICO

Il Capo d'Istituto deve assicurare, con la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno, il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico; il personale deve comunque utilizzare tutte le precauzioni necessarie tra le quali si esemplificano le seguenti:

- Non manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine collegate ad esso. In particolare si segnalino interruttori o scatole di derivazione danneggiate.
- Durante l'esecuzione di operazioni quali la pulizia di lampadari, la sostituzione di lampadine, ecc. Non basta spegnere l'interruttore della corrente, ma bisogna disattivare l'intero impianto elettrico ed esporre l'apposita segnaletica (lavori in corso).
- Non tirare mai il cavo di un apparecchio elettrico, quando si disinserisce la sua spina dalla presa al muro, ma procedere all'operazione tirando direttamente la spina e premendo con l'altra la presa al muro.
- Rivolgersi a personale competente quando si riscontrano anomalie quali: fiamme
 o scintille nell'immettere o togliere le prese nelle spine od anche il
 surriscaldamento della presa. In questi casi sospendere subito l'uso sia
 dell'apparecchio che della presa in questione.
- Non utilizzare apparecchi con fili elettrici, anche parzialmente, scoperti o spine di fortuna; utilizzare solo prese perfettamente funzionanti
- Le apparecchiature elettriche non devono mai essere utilizzate con le mani bagnate o umide.

Segnalare sempre al responsabile del SPP e/o al Capo d'Istituto ogni esigenza di sicurezza dell'impianto elettrico

RISCHIO INCENDIO

In caso di incendio si possono verificare due situazioni:

1) Focolaio di modeste dimensioni aggredibile con semplice uso di estintore. In tal caso il personale preposto interviene direttamente sul focolaio .Può scattare o meno il segnale acustico d'allarme procedendo all'evacuazione dell'edificio intero. Avvisare comunque i VV.FF.

Tipo di estintore da utilizzare:

Materiale cartaceo e legno → Estintore ad acqua Apparecchi elettrici → Estintore ad anidride carbonica Liquidi infiammabili e apparecchi elettrici → Estintore a polvere Liquidi infiammabili → Estintore a schiuma

- **2)** Focolaio di rilevanti dimensioni . In tal caso è necessario lanciare il segnale di evacuazione, avvisare i VV.FF, ed intervenire sull'incendio con gli idranti a manichetta flessibile (vedi personale incaricato). In ogni caso mai mettere in pericolo la propria incolumità per il salvataggio di cose o strutture.
 - Il docente presente in aula condurrà i propri alunni fuori dell'edificio seguendo la via di fuga prevista raggiungendo il punto di raccolta stabilito

- Gli alunni apri-fila e chiudi-fila si disporranno uno all'inizio della fila e uno in coda e collaborano con il docente affinché nessuno rimanga indietro.
- Il personale ATA in servizio al piano interviene sul focolaio con gli strumenti del caso presenti nel piano.
- Il personale incaricato del pronto soccorso sarà pronto ad accogliere all'aperto o nei corridoi eventuali infortunati
- Chiunque dei presenti non abbia diretta responsabilità sulle operazioni connesse all'evento assisterà e vigilerà sugli alunni nei luoghi di raccolta ed eviterà di intervenire di propria iniziativa a meno che non intervengano eventi imprevisti da gestire con attenzione ai pericoli e buon senso.

Il Dirigente Scolastico invita tutti gli utenti alla conoscenza ed al rispetto delle indicazioni dei cartelli segnalatori. Ricorda che essi non vanno mai coperti da cartelloni o altro materiale.

NORME COMPORTAMENTALI PER LA SICUREZZA

Generali:

- Nel documento di sicurezza depositato presso la sede sono allegate le procedure di sicurezza e l'elenco dei dispositivi di protezione individuale obbligatori relativamente ai cicli lavorativi previsti nell'ambiente di lavoro scolastico: il dirigente Scolastico considera tali prescrizioni quale specifico "ordine di servizio" alle quali ciascun lavoratore in questione si deve attenere
- Non è consentito l'ingresso a scuola di persone estranee all'Amministrazione, salvo che non siano debitamente autorizzate dal Dirigente scolastico
- È vietato l'accesso e il parcheggio di autovetture o automezzi in genere all'interno dei cortili scolastici
- E' vietato utilizzare i servizi igienici (come pure i locali e i corridoio) quando il pavimento è bagnato: sarà cura del personale addetto alle pulizie segnalare e precludere l'accesso sino all'avvenuto ripristino delle normali condizioni di sicurezza
- Non ingombrare i pavimenti con oggetti vari, in particolare quelli delle vie di fuga o antistanti le uscite di emergenza
- Apparecchiature, contenitori e/o cavi che, per inderogabili esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, vanno opportunamente protetti visibilmente segnalati
- Mantenere sgombri gli spazi antistanti i mezzi antincendio (manichette ed estintori), i mezzi protettivi, i comandi elettrici, le cassette di primo soccorso, le porte, le porte di sicurezza, le scale, ecc....
- E' severamente vietato sistemare sedie e tavoli davanti alle finestre, o altro oggetto che potrebbe consentire agli allievi di salire sopra il davanzale
- Terminato il lavoro, le superfici di banchi, tavoli, ecc.... devono essere ripulite e non vi devono rimanere apparecchiature o contenitori inutilizzati

- Gli oggetti, le sostanze o le apparecchiature che possono costituire una condizione di pericolo (soprattutto per gli allievi) non devono mai essere lasciate in luoghi e condizioni di facile accessibilità
- È severamente vietato fumare
- È vietato tenere liquidi o bombolette spray infiammabili
- Negli armadi o scaffalature è bene porre gli oggetti più pesanti in basso; qualora vi sia la presenza di ripiani deformati dal peso del materiale depositatovi, si ritiene obbligatorio procedere ad eliminare il peso superfluo
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza
- È buona norma evitare scherzi ed atteggiamenti che possano creare pericolo agli altri
- Nei corridoi evitare di camminare rasente i muri, per evitare i danni provocati dall'improvvisa apertura di una porta
- Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono passaggi pericolosi
- È vietato usare stufe o fornelli elettrici o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a cherosene, ecc....
- E' vietato utilizzare in modo improprio gli attrezzi della palestra

Personale Docente

- Gli alunni devono COSTANTEMENTE trovarsi sotto la sorveglianza degli Insegnanti, i quali devono "trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni" (CCNL 2003). Tale obbligo vale anche per i Docenti di sostegno e di insegnamenti speciali, essendo anch'essi tenuti, per obbligo di servizio, a garantire l'incolumità degli alunni. Per motivate momentanee assenze dalla classe i Docenti sono tenuti a ricorrere alla sorveglianza in aula da parte di un Collaboratore scolastico
- Qualora, per motivi del tutto eccezionali, le classi debbano rimanere a lungo incustodite e non vi siano Insegnanti a disposizione, gli alunni devono essere suddivisi tra le altre classi
- Il trasferimento degli alunni dalle aule ad altri ambienti (palestra, refettorio, salone, servizi, atrio d'ingresso, cortile, ecc....) deve avvenire in modo ordinato e sempre sotto la sorveglianza degli Insegnanti
- Nelle attività didattiche gli Insegnanti devono vigilare sull'uso di materiali ed attrezzature da parte degli alunni: sono da evitare strumento taglienti o acuminati, sostanze tossiche, ecc....e non devono essere manipolati in modo improprio dagli alunni i sussidi che funzionano con l'elettricità; il loro uso corretto deve essere sorvegliato da un adulto
- In cortile e ovunque occorre vigilare affinché non vengano intrapresi giochi particolarmente violenti
- L'Insegnante ha l'obbligo di sorvegliare gli alunni durante la ricreazione, assicurando la vigilanza sulle possibili occasioni di pericolo: cancelli, uscite, depositi di materiale, giochi con attrezzature in movimento, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli, ... L'Insegnante deve

- anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al suo controllo visivo per giocare o sostare in aree non sorvegliate
- Durante le attività all'aperto, si rinnova agli Insegnanti la raccomandazione di non riunirsi in gruppo, ma di disporsi in modo da sorvegliare tutti gli alunni loro affidati
- Tutti gli Insegnanti e i Collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare al Capo d'Istituto eventuali situazioni di pericolo riscontrate nell'edificio e nelle sue pertinenze
- Personale espressamente incaricato dovrà effettuare ogni giorno adeguate perlustrazioni degli spazi della scuola, per rimuovere eventuali ostacoli e ingombri, nonché per verificare l'efficienza delle uscite di emergenza
- Ridurre o eliminare le situazioni che comportano la permanenza degli allievi a quote pericolose in caso di caduta (giochi, muretti, ringhiere, ecc.)
- Disinfettare subito ogni ferita, taglio o abrasione (dopo aver indossato i guanti monouso)
- Gli Insegnanti sono invitati a segnalare allo scrivente immediatamente ogni malattia sospetta di natura infettiva o parassitaria
- Il registro delle assenze deve essere aggiornato quotidianamente all'inizio della mattinata e tenuto all'interno della classe, in luogo facilmente reperibile
- In caso di infortunio prestare i primi soccorsi ricorrendo anche agli operatori e provvedendo, se necessario, a trasportare l'infortunato in luogo idoneo
- In caso di perdita di sangue, utilizzare i guanti monouso inseriti nella cassetta del pronto soccorso
- Se ritenuto necessario, trasportare l'infortunato al Pronto Soccorso, accompagnandolo sempre personalmente, dopo aver incaricato gli operatori di distribuire gli alunni nella classi. Servirsi di taxi o ambulanza, è rigorosamente vietato utilizzare mezzi privati
- Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno o altri parenti dell'infortunato reperibili (ciò è particolarmente importante nel caso di alunni di altre confessioni religiose)
- Farsi rilasciare dal Pronto Soccorso copia della diagnosi
- PRESENTARE IMMEDIATAMENTE IN DIREZIONE la denuncia dell'infortunio (soprattutto se occorso a personale adulto) utilizzando l'apposito modulo. La denuncia dovrà sempre comunque pervenire in Direzione non oltre la mattinata successiva il verificarsi dell'evento

Collaboratori scolastici

- I Collaboratori scolastici sono tenuti a svolgere il loro compito di sorveglianza nel posto assegnato e non devono allontanarsi se non per motivi di servizio e dopo essersi assicurati che non venga a mancare la vigilanza. Non sono consentiti raggruppamenti di bidelli in uno stesso luogo
- Le porte di accesso devono essere costantemente sorvegliate da un operatore, onde evitare l'uscita di alunni non accompagnati

- Se si usano solventi per la pulizia (alcool, trielina, prodotti a base di ammoniaca, acidi, cloro, ecc....- che, comunque, sono da evitare) spalancare immediatamente le finestre
- Tutti gli Insegnanti e i Collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare al Capo d'Istituto eventuali situazioni di pericolo riscontrate nell'edificio e nelle sue pertinenze

Allievi

- Nei plessi ove sono presenti balconi, ne è severamente vietato l'accesso agli allievi
- E' vietato agli alunni correre nei corridoi, per le scale, nelle aule e ovunque possa presentarsi un pericolo
- E' vietato agli alunni saltare da pedane, da gradini o da altro
- E' severamente vietato agli alunni sedersi sopra davanzali o ringhiere e/o sporgersi pericolosamente verso il vuoto

SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione in modo rapido e comprensibile.

Il rispetto delle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza, oltre ad esser un obbligo, è particolarmente importante per la prevenzione degli infortuni.

In sintesi l'importanza dei cartelli e di una corretta segnaletica serve a:

- Evitare comportamenti pericolosi
- Avvertire dei pericoli esistenti
- Prescrivere comportamenti sicuri
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza ed alle vie di fuga

I lavoratori e gli studenti hanno l'obbligo di osservare la segnaletica, rispettarla e farla rispettare, e non possono modificare o rimuovere di propria iniziativa la cartellonistica.

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che si intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

I segnali in base al colore e alla forma hanno una precisa funzione:

- Cartelli di DIVIETO: vietano un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo
- Cartelli di AVVERTIMENTO: indicano la natura del pericolo
- Cartelli di OBBLIGO: indicano l'obbligo di utilizzare un dispositivo di protezione
- Cartelli di SALVATAGGIO: Indicano le vie di fuga, uscite di sicurezza
- Cartelli ANTINCENDIO: Indicano le attrezzature antincendio

CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO











Lancia antincendio

Scala

Estintore

Telefono per interventi antincendio









Direzione da seguire (Cartelli da aggiungere a quelli che precedono)

CARTELLI DI DIVIETO



Vietato fumare o usare fiamme libere



Vietato fumare



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso alle persone non autorizzate



Vietato ai carrelli di movimentazione



Non toccare

CARTELLI DI SALVATAGGIO





Percorso/uscita di emergenza



Percorso/uscita di emergenza



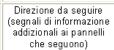
Percorso/uscita di emergenza



Percorso/uscita di

emergenza







Direzione da seguire (segnali di informazione `addizionali ai pannelli che seguono)

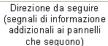


Direzione da seguire (segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)



Percorso/uscita di

emergenza





Pronto soccorso



Barella



Doccia di sicurezza



Lavaggio degli occhi



Telefono per salvataggio e pronto soccorso

CARTELLI DI PRESCRIZIONE



CARTELLI DI AVVERTIMENTO









Materiale infiammabile

Materiale esplosivo

Sostanze velenose

Sostanze согтовіче









Materiali radio attivi

Carichi sospesi

Carrelli di movimentazione

Tensione elettrica pericolosa











Pericolo generico

Raggi laser

Materiale comburente

Radiazioni non ionizzanti







Pericolo di inciampo



Caduta con dislivello



Rischio biologico







Sostanze nocive irritanti

Simboli e indicazioni di pericolo secondo la Dir. 67/548/CEE



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



ESTREMAMENTE INFIAMMABILE



COMBURENTE



CORROSIVO



TOSSICO



ESTREMAMENTE TOSSICO



IRRITANTE



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Etichettatura secondo GHS/CLP (Reg. 1272/2008) – nuovi pittogrammi



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



COMBURENTE



GAS COMPRESSI



CORROSIVO



TOSSICO



TOSSICO A LUNGO TERMINE



IRRITANTE



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



STUDENTI

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Il comportamento corretto e prudente di ognuno è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni.

OUINDI:

- Non correre nei corridoi, scale, laboratori, etc..
- Non spiccare salti dai gradini delle scale
- E' meglio evitare scherzi che possono creare pericolo
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno
- Non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di esodo, gli atri, le uscite, le scale
- Evitare di camminare rasente i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni
- Non sporgersi dalle finestre
- Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga
- Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori
- Segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate
- Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose
- Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio
- E' vietato distribuire farmaci

PERSONALE DOCENTE / ATA

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

- Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto
- Se viene usata la cassetta di primo pronto soccorso, ripristinare la scorta
- Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi di plastica dell'immondizia
- Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti
- Tutte le porte lungo le vie di esodo e le porte delle uscite di sicurezza devono essere sempre aperte durante l'attività scolastica
- L'apertura delle porte lungo le vie di esodo e le porte delle uscite di sicurezza va effettuata prima dell'inizio delle lezioni
- Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti
- Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola
- Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di m. 0,90
- Al termine dell'attività didattica si deve disinserire l'alimentazione centralizzata delle apparecchiature elettriche
- Un'apparecchiatura elettrica può essere considerata fuori uso solo se è priva della spina
- Non posteggiare le auto, le moto o le biciclette davanti ai cancelli, sui pozzetti di intercettazione dell'acqua o presso gli attacchi dell'acqua per i Vigili del Fuoco
- Controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente in modo da garantirne l'efficienza (il personale designato)
- Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso

PERSONALE DOCENTE / ATA

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione
- Non sovraccaricare una linea elettrica, con collegamenti di fortuna (VIETATI)
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (ANCHE GLI INTERRUTTORI) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato
- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, NON IL CAVO
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario
- Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche
- Interrompere la corrente elettrica PRIMA di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza
- Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e dei cartelli segnalatori illuminati. Segnalare le anomalie
- Non lasciare MAI portalampade privi della lampadina
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate
- Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza
- E' vietato usare fornelli o stufe elettriche

PERSONALE DOCENTE / ATA

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO INCENDIO

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili
- Non fate uso di apparecchi elettrici in cattivo stato
- Non ingombrare con mobili od oggetti vari o altro le attrezzature di soccorso (estintori, ecc.) o le uscite di emergenza
- Non usate fornelli di qualsiasi tipo, scaldavivande, stufe di qualsiasi genere
- Non tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiori a due litri
- Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni)
- E' vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti
- In caso di incendio staccare l'energia elettrica (la persona designata)
- Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nel locale quadro elettrico
- Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre
- Segnalare immediatamente l'incendio alle persone di servizio responsabili

COMPORTAMENTI E COMPITI DEGLI ALUNNI APRI-FILA e CHIUDI-FILA DURANTE L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La conoscenza dell'ambiente scolastico è il presupposto fondamentale per affrontare un'eventuale evacuazione. La prima operazione è, quindi, l'individuazione delle caratteristiche spaziali dell'edificio, attraverso le planimetrie: individuare le strutture di sicurezza quali scale, vie di fuga, uscite di sicurezza; individuare i luoghi sicuri per rifugiarsi (punti di raccolta).

Il **suono continuo** della campanella segnala la necessità di procedere all'**evacuazione** generale.

APRI-FILA:

- Interrompere ogni attività
- Mantenere la calma
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ...), eventualmente prendere un indumento pesante
- Aprire le porte e guidare i compagni verso il punto di raccolta:
 - O Aprire la porta dell'aula
 - o Accertarsi che il percorso sia libero e seguire la via di fuga evidenziata nell' apposita piantina esposta nella propria aula
 - Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, accettarsi che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano di emergenza
 - Cercare di mantenere senza correre una velocità costante e comune al flusso (è sufficiente camminare in modo sollecito)
 - Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni; stare attenti alle varie porte che si aprono lateralmente sulla via di esodo spostandosi dalla parte opposta
 - Dirigersi verso il luogo sicuro di raccolta assegnato alla propria classe
 - o NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Mantenere un comportamento attento, responsabile, vigile, ma soprattutto privo di manifestazioni di panico
- Stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti

CHIUDI-FILA:

- Interrompere ogni attività
- Mantenere la calma
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ...), eventualmente prendere un indumento pesante
- Assistere eventuali compagni in difficoltà (nei limiti delle proprie conoscenze/competenze, eventualmente attendere i soccorsi se possibile) e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro
- Mantenere un comportamento attento, responsabile, vigile, ma soprattutto privo di manifestazioni di panico
- Stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti
- NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Una volta raggiunto il luogo sicuro, collaborare con l'insegnante per verificare gli alunni presenti, dispersi, feriti, sottoscrivere l'apposito modulo di evacuazione e consegnarlo al personale addetto

IN CASO DI INCENDIO

- Interrompere ogni attività
- Mantenere la calma
- Seguire le istruzioni impartite dall'insegnante
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle,...), eventualmente prendere un indumento pesante
- Chi non è in grado di muoversi attenda i soccorsi
- Evacuare i locali in modo ordinato, senza manifestazioni di panico e stando in silenzio, seguendo l'alunno apri-fila e le istruzioni impartite dall'insegnante
- Non correre ma camminare spediti
- Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni; stare attenti alle varie porte che si aprono lateralmente sulla via di esodo
- Usare le scale
- Non usare ascensori o montacarichi
- In presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- In presenza di forte fumo mettersi carponi e muoversi raso terra
- Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano o reggersi nel corrimano
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il luogo sicuro all'esterno dell'edificio; qualora ciò non sia possibile cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordine del Responsabile
- NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Attendere il segnale di cessata emergenza

PERSONALE DOCENTE / ATA

IN CASO DI INCENDIO

- Interrompere ogni attività
- Staccare l'energia elettrica (la persona addetta)
- Mantenere la calma
- Tralasciare il recupero di oggetti personali, eventualmente prendere un indumento pesante
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta
- Chi non è in grado di muoversi attenda i soccorsi
- Evacuare i locali in modo ordinato, senza manifestazioni di panico e stando in silenzio, seguendo le vie di fuga che vi condurranno al luogo sicuro fuori dall'edificio dirigendo le operazioni di evacuazione della vostra classe; qualora ciò non sia possibile cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza
- Non correre ma camminare spediti
- Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri; stare attenti alle varie porte che si aprono lateralmente sulla via di esodo
- Usare le scale
- Non usare ascensori o montacarichi
- In presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- In presenza di forte fumo mettersi carponi e muoversi raso terra
- Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano o reggersi nel corrimano
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Attendere il segnale di cessata emergenza

STUDENTI

IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA:

- Mantenere la calma
- Interrompere ogni attività
- <u>DISPORSI SOTTO I BANCHI</u>
- Stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti

Se non si è in aula o non si ha la possibilità di disporsi sotto il proprio banco:

- Non precipitarsi fuori
- Non usare l'ascensore
- Non ammassarsi alle uscite di sicurezza
- Non avvicinarsi alle finestre e in genere a tutti quegli elementi di arredo e non, che potrebbero andare in frantumi
- Allontanarsi da scaffali, lampadari, grosse piante e in genere da tutti quegli elementi di arredo e non, che potrebbero ribaltarsi
- Allontanarsi dalle scale
- <u>Disporsi lungo le pareti interne dell'edificio o sotto gli architravi</u>

DOPO LA SCOSSA:

- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle,...), eventualmente prendere un indumento pesante
- Chi non è in grado di muoversi attenda i soccorsi
- Seguire ordinatamente, senza manifestazioni di panico e stando in silenzio, l'alunno apri-fila che vi condurrà al luogo sicuro
- Non usare il telefono
- Attendere il segnale di cessata emergenza

PERSONALE DOCENTE / ATA

IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA:

- Mantenere la calma
- Interrompere ogni attività
- DISPORSI SOTTO LE SCRIVANIE
- Non urlare

Se non si è in ufficio o non si ha la possibilità di disporsi sotto la propria scrivania:

- Non precipitarsi fuori
- Non usare l'ascensore
- Non ammassarsi alle uscite di sicurezza
- Non avvicinarsi alle finestre e in genere a tutti quegli elementi di arredo e non, che potrebbero andare in frantumi
- Allontanarsi da scaffali, lampadari, grosse piante e in genere da tutti quegli elementi di arredo e non, che potrebbero ribaltarsi
- Allontanarsi dalle scale
- Disporsi lungo le pareti interne dell'edificio o sotto gli architravi

DOPO LA SCOSSA:

- Chiudere acqua, luce e gas (la persona designata a tale compito)
- Tralasciare il recupero di oggetti personali, eventualmente prendere un indumento pesante
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta
- Chi non è in grado di muoversi attenda i soccorsi
- Seguire ordinatamente, senza manifestazioni di panico e stando in silenzio, le vie di fuga che vi condurranno al luogo sicuro fuori dall'edificio, dirigendo le operazioni di evacuazione della vostra classe
- Non usare il telefono
- Non intasare le strade con le auto
- Attendere il segnale di cessata emergenza

STUDENTI

IN CASO DI ALLUVIONI/ALLAGAMENTI

- Interrompere ogni attività
- Mantenere la calma
- Seguire le istruzioni impartite dall'insegnante
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle,...), eventualmente prendere un indumento pesante
- Evacuare i locali in modo ordinato, senza manifestazioni di panico e stando in silenzio, seguendo l'alunno apri-fila e le istruzioni impartite dall'insegnante
- Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni; stare attenti alle varie porte che si aprono lateralmente sulla via di esodo
- Usare le scale
- Non usare ascensori o montacarichi
- NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Rifugiarsi ai piani superiori o sul tetto
- Non entrare mai in un locale già inondato dove l' elettricità sia ancora inserita
- Non mettere in funzione dopo l'alluvione apparecchi elettrici bagnati
- Non correre ma camminare spediti
- Attendere il segnale di cessata emergenza

PERSONALE DOCENTE / ATA

IN CASO DI ALLUVIONI/ALLAGAMENTI

- Interrompere ogni attività
- Mantenere la calma
- Staccare l'interruttore generale della corrente elettrica in tutti i locali minacciati dall'acqua, ma non ancora allagati (la persona designata a tale compito)
- Mettere al sicuro sostanze inquinanti come medicinali o pesticidi (la persona designata a tale compito)
- Tralasciare il recupero di oggetti personali, eventualmente prendere un indumento pesante
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta
- Usare le scale
- Non usare ascensori o montacarichi
- NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- Rifugiarsi ai piani superiori o sul tetto
- Non entrare mai in un locale già inondato dove l' elettricità sia ancora inserita
- Non mettere in funzione dopo l'alluvione apparecchi elettrici bagnati
- Non correre ma camminare spediti
- Attendere il segnale di cessata emergenza

IN CASO DI AZIONE CRIMINOSA

OVE SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:

Gli addetti all'emergenza provvederanno a:

- Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza
- Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno
- Fare evacuare ordinatamente gli alunni ed il personale non addetto all'emergenza secondo la PROCEDURA DI EVACUAZIONE.

EMERGENZA DOVUTA A TELEFONATA TERRORISTICA O MINACCIA DI BOMBA

- Quando si riceve una telefonata terroristica nella quale si segnala la presenza di un ordigno: ascoltare, essere calmi e cortesi, non interrompere il chiamante.
- Cercare di estrarre il maggior numero di informazioni.
- Al termine della telefonata informare immediatamente le Autorità di Pubblica Sicurezza, attenersi alle loro disposizioni e, nel caso, gli addetti all'emergenza attivano la PROCEDURA DI EVACUAZIONE.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Il Dirigente Scolastico o un suo sostituto (vedere organigramma sicurezza):

- emana l'ordine di evacuazione
- coordina le operazioni di evacuazione e primo soccorso
- decide la fine dello stato di emergenza

Gli addetti all'emergenza dovranno:

- dare immediatamente l'allarme e sospendere l'attività lavorativa
- **disattivare** l'erogazione dell'energia elettrica agendo sul quadro generale
- interrompere l'alimentazione elettrica della centrale termica
- interrompere l'erogazione dell'acqua
- **spalancare** i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo, impedire l'accesso agli ascensori o ai percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico o dal suo sostituto;
- **richiedere** l'intervento dei **Vigili del Fuoco** (vedi allegato), utilizzando i numeri di emergenza presenti al centralino comunicando con precisione l'indirizzo ed il tipo dell'emergenza, fornendo tutte le indicazioni e risposte utili per programmare il loro

- intervento, **precisando se ci sono feriti** e di quale gravità,mettendo in pratica tutte le disposizioni impartite dai Vigili in attesa del loro arrivo;
- nel caso di feriti, traumatizzati o infortunati in genere, richiedere l'intervento dei Servizi di Assistenza sanitaria e di Pronto Soccorso, utilizzando i numeri di emergenza presenti al centralino.

CONTEMPORANEAMENTE

Gli addetti all'evacuazione dovranno:

- assicurarsi che non restino all'interno dei locali persone infortunate, invalide, diversamente abili inconsapevoli del pericolo
- controllare rapidamente i servizi igienici e altri locali.

Il personale addetto all'emergenza dovrà inoltre:

- allertare le **Autorità di Pubblica Sicurezza** utilizzando i numeri di emergenza presenti al centralino
- avvisare il RSPP e il RLS
- tenersi a disposizione delle Autorità di P.S. e dei VV.FF per collaborare alla gestione della emergenza.

Dopo ogni situazione di emergenza:

gli insegnanti, se in aula o in laboratorio, prendono nota degli assenti del giorno e di coloro eventualmente fuori dall'aula, quindi prendono il registro di classe, il modulo di evacuazione, impartiscono l'ordine di evacuazione e coordinano le fasi dell'evacuazione.

Gli alunni in classe, ricevuto l'ordine di evacuazione, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale senza attardarsi a raccogliere effetti personali. La fila sarà aperta da un alunno apri-fila e chiusa da un alunno chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta (indicando in tal modo l'uscita di tutti gli alunni della classe), dirigendosi, per la via di emergenza riportata nelle planimetrie di piano e/o di aula, all'area esterna di raccolta prestabilita.

<u>Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione</u>, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

Raggiunto il punto di raccolta esterno, <u>l'insegnante</u> effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione che consegnerà al responsabile del punto di raccolta.